# Sociologia del benessere

## Prof. Donatella Bramanti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di offrire agli studenti la conoscenza delle principali teorie sociologiche riguardanti il benessere personale e sociale, con particolare attenzione all’ambito sportivo. Inoltre, dal punto di vista applicativo, ci si prefigge di offrire una strumentazione adeguata per progettare buone pratiche, finalizzate alla promozione del benessere attraverso lo sport.

Nello specifico, gli obiettivi dell’insegnamento sono:

* L’analisi delle dinamiche, sia micro che macro, all’origine del benessere/malessere dei soggetti, all’interno delle comunità di vita;
* La comprensione dei modelli di welfare al cui interno sono attivate le reti di servizi alla persona;
* La proposta di alcuni modelli operativi utili per consentire agli studenti di assumere una buona competenza nello sviluppare progetti che facendo centro sulle azioni sportive siano mirati a promuovere il benessere in relazione a gruppi di soggetti portatori di fragilità o a minori in fase evolutiva.

Al termine di questo corso lo studente sarà in grado di:

* Conoscere i diversi modelli di approccio al benessere in una prospettiva sociologica;
* Dimostrare una conoscenza operativa delle categorie apprese, all’analisi dei contesti sportivi, visti come ambiti importanti nella costruzione del benessere dei soggetti e dei gruppi;
* Sperimentarsi direttamente nella progettazione di buone pratiche per il benessere, a favore di anziani fragili, soggetti portatori di disabilità o minori in età evolutiva.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articolerà in moduli tematici, comprensivi di lezioni teoriche e di lavori pratici guidati.

1. *Le teorie sociologiche del benessere*

Il tema del benessere sarà presentato attraverso le principali teorizzazioni sociologiche, sia in termini di *welfare* sia in termini di *well being*.

2. *Il benessere nelle transizioni personali e familiari*

Ci si focalizzerà su alcune delle principali transizioni che coinvolgono le famiglie per comprendere il significato soggettivo che è attribuito allo star bene e la diversa articolazione degli elementi che lo compongono. Particolare attenzione sarà posta ad alcuni target specifici: gli anziani, i minori, i soggetti portatori di disabilità per i quali acquistano rilievo, nei processi generatori di benessere, le diverse e articolate forme di socialità, sia informale, sia di tipo associativo. Concetti come capitale sociali, fiducia e *ambiente amichevole* saranno analizzati per cercare di comprendere le strategie dei soggetti per vivere bene.

3. *La progettazione di Buone Pratiche*

Verrà offerto un apparato metodologico utile alla costruzione di Progetti che includano le attività sportive in funzione della promuozione del bensseere di soggetti con particolari forme di fragilità, sia in funzione preventiva, che riabilitativa ed educativa.

4. *Nuove pratiche e luoghi del benessere attivo*

Saranno esplorati i luoghi dell’attività fisica, sport e nuove tecnologie, con particolare attenzione a: fitness e palestra digitale; la Sport social fan experience; le sport community

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

D. Secondulfo (a cura di), *Sociologia del benessere. La religione laica della borghesia,* FrancoAngeli, Milano, 2011 e-book

E . Carrà , *Una osservazione che progetta,* ed. LED, Milano, 2008, capp. Parte Prima: 1,2,3 e Parte Seconda: 4.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/carra-mittini-elisabetta/unosservazione-che-progetta-9788879163866-176090.html)

L. Boccacin-R. Prandini-P. Terenzi (a cura di), *Lessico della sociologia relazionale,* Società Editrice il Mulino, Bologna, 2016[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/lessico-della-sociologia-relazionale-9788815263896-237304.html), solo, le seguenti voci: Bene relazionale, Capitale sociale, Inclusione relazionale, Politica sociale, Privato sociale/Terzo settore, Relazione sociale, Rete sociale, Reti informali, Rischio sociale, Salute come relazione sociale, Schema AGIL, Servizi sociali relazionali, Socializzazione, Stato sociale relazionale, Sussidiarietà, Welfare relazionale, Welfare society.

Uno a scelta tra:

D. Bramanti, et all., *Invecchiare attivamente tra le generazioni: verso una società age friendly,* in E. Scabini, G. Rossi (a cura di), *L’allungamento della vita. Una risorsa per la famiglia, un’opportunità per la società*, Studi Interdisciplinari sulla Famiglia, n° 28, Vita e Pensiero, Milano, pp. 3-44[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/lallungamento-della-vita-una-risorsa-per-la-famiglia-unopportunita-per-la-societa-9788834329658-235987.html)

R. Farné (a cura di), *Sport e infanzia. Un'esperienza formativa tra gioco e impegno,* «Sociologia e Politiche Sociali», FrancoAngeli, Milano, 2018[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/sport-e-infanzia-9788856823004-177253.html)

[F. Ferrucci](http://www.unilibro.it/libri/f/autore/ferrucci_fabio), *La disabilità come relazione sociale. Gli approcci sociologici tra natura e cultura,* ed. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004 (pp. 19-82)[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ferrucci-fabio/la-disabilita-come-relazione-sociale-9788849810165-175132.html)

G. Russo (a cura di), *La società della wellness,* F. Angeli, Milano, 2011 (pp. 13-48; 97-136)[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/la-societa-della-wellness-9788856844382-179405.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si sviluppa in unità didattiche con materiali che saranno resi disponibili on line sulla piattaforma Blackboard (indirizzo: http://blackboard.unicatt.it). Le slides costituiranno, insieme ai volumi obbligatori, parte integrante dei materiali per l’esame.

Per favorire un apprendimento dall’esperienza è richiesta la partecipazione attiva degli studenti che saranno sollecitati a presentare, secondo modalità concordate, analisi di situazioni incontrate direttamente dagli studenti, o simulazioni.

Verranno proposte 3 esercitazioni online sulla piattaforma Blackboard, per valutare le competenze acquisite al termine dei blocchi di argomenti presentati; tale monitoraggio sarà valorizzato nel punteggio finale, attribuito in sede d’esame.

Le attività on line sono caldamente consigliate anche agli studenti che non frequentano le lezioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio orale sui temi affrontati durante il corso.

Mediante il colloquio orale gli studenti dovranno dimostrare di sapersi orientare tra i temi

e le questioni di fondo discussi durante le lezioni, con particolare attenzione alle principali teorie sociologiche sul tema del benessere, ai modelli di welfare promossi a partire dal dopoguerra e ai passi indispensabili per la progettazione di buone pratiche.

La realizzazione delle esercitazioni on line (se presente) sarà valorizzata in un punteggio in trentesimi che farà media con l’esito del colloquio orale.

Tra i criteri di valutazione verranno presi in considerazione: la capacità di utilizzare concetti e categorie interpretative appropriate per l’analisi sociologica del benessere e delle politiche sociali; la capacità di analisi di dati di secondo livello nella progettazione di interventi di promozione del benessere in ambito sportivo; l’elaborazione di un pensiero personale e critico sui temi del corso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si invitano gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni a contattare il docente *in avvio del corso* in modo da concordare insieme una forma il più possibile proficua di studio e l’utilizzo della piattaforma per le esercitazioni on-line.

È richiesta una conoscenza di base della sociologia generale, in modo da padroneggiare alcuni concetti chiave della disciplina.

 *Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Donatella Bramanti riceve gli studenti presso il Dipartimento di Sociologia nella sede di largo Gemelli 1, Milano. Verificare orario a inizio lezioni. Per qualsiasi comunicazione con il docente utilizzare l’indirizzo mail: donatella.bramanti@unicatt.it

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)